

22 NOVEMBRE SOLENNITÀ DI CRISTO RE

Settimana dal 22 al 29 novembre 2020 - 52

*«Regno di verità
e di vita,
regno di santità
e di grazia,
regno di giustizia,
di amore e di pace».*

(dal prefazio della festa)



Cari parrocchiani

Non mi era mai capitato di sentire che esisteva una Giornata Mondiale della Gentilezza. Invece il 13 novembre succede proprio questo. È vero che ogni giorno ce n'è una di queste giornate che servono per concentrare la nostra attenzione su vari problemi, ma di questa c'è proprio bisogno, direi, sempre più bisogno perché chi di dovere non ci dà il buon esempio e i cosiddetti "social" spesso sono un terreno di coltura per la maleducazione, le offese e il linguaggio violento protetto dell'anonimato.

Benvenuta gentilezza! Merce rara in ambito politico, lascia il posto ad un ambiente tossico che rovina lo stare insieme.

È gentile chi usa il cervello perché capisce che così le cose si semplificano e i problemi si risolvono più facilmente. Specialmente le relazioni hanno tutto da guadagnare quando c'è la gentilezza. Il tema della giornata di quest'anno è: "La Gentilezza è rivoluzionaria" utilizzando una frase di Claudio Baglioni.

Le persone deboli (interiormente) fanno molta fatica ad essere gentili perché sono sulla difensiva e allora abbaiano di più; al contrario, se uno è forte e sicuro può prendersi il lusso di essere anche gentile!

Inoltre, come cristiani, tutti dovremmo essere gentili e san Paolo in quello che è chiamato "l'inno all'amore" ci insegna come fare: se volete leggerlo lo trovate nella prima lettera ai Corinzi all'inizio del capitolo 13. Buona lettura.

don Dario

MESSE DELLA SETTIMANA

Cristo Re dell'universo

22 novembre

	9:00	PIEVE	++ Delmonego Elda e Pallua Eugenio + Demattia Palla Caterina + Palla Mauro
	10:30	ARABBA	+ don Gabriele + Pellegrini Adalberto
lunedì 23	17:00	DIGONERA	+ Murer Angelo
martedì 24	16:00	ORNELLA	In onore della Madonna delle Aurone e + don Gabriele
mercoledì 25	17:00	PIEVE	Defunti di Agnese e Cecilia + Palla Mauro
giovedì 26	17:00	ARABBA	++ Crepaz Pietro, Fulvia e Giovanna
venerdì 27	17:00	ANDRAZ	++ Delfauro Gabriella e Bellotti Andrea
sabato 28	17:00	ARABBA	+ Glieria Sabina
	18:15	PIEVE	++ Delazer Giovanni e Maddalena

Prima domenica di Avvento

29 novembre

	9:00	PIEVE	++ Palla Giuliana e Maddalena ++ Crepaz Alessio e Severina
	10:30	ARABBA	Secondo intenzione ++ Crepaz Luigi e Benigna

AVVISI

Lunedì 23

A Pieve ore 14.30: incontro per la Prima Comunione

IL NUOVO MESSALE

A proposito del nuovo messale il Vescovo, tra le altre cose, ci scrive:

... A queste parole di affetto permettete che possa aggiungere un messaggio per la circostanza singolare che riguarderà tutte le assemblee liturgiche di domenica 29 novembre, prima domenica di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico: si celebrerà l'Eucaristia con una nuova traduzione italiana del Messale Romano giunto alla terza edizione.

Non si tratta semplicemente di un volume nuovo di preghiere per la Messa. Questa nuova traduzione è un ulteriore frutto della riforma della Liturgia promossa dal Concilio Vaticano II (1962-1965) per suscitare in essa «una partecipazione piena, consapevole e attiva». La Liturgia infatti è azione celebrativa di tutto il Popolo di Dio che accoglie il dono della salvezza.

Il Messale ora è arricchito di nuove preghiere, altre sono state riviste ed espresse in un linguaggio più essenziale e più aggiornato. Si conosce già la nuova versione del Padre nostro: si dirà non più «non ci indurre in tentazione», ma «non abbandonarci alla tentazione». Avremo modo di scoprire altre riformulazioni. ...

Per incontrare il parroco

cell.: 329 9778900

Farò in modo di assicurare la reperibilità in questa settimana

a Pieve mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12,
ad Arabba lunedì dalle ore 8.30 alle 11.30

Sono disponibile anche negli altri giorni della settimana e in altri orari:
è meglio telefonare al numero sopraindicato per accertarsi.

PREGHIERA

di Roberto Laurita

*Ma come fai, Gesù, a dichiararli benedetti,
a farli entrare nella gioia del tuo Regno,
se non ti hanno nemmeno riconosciuto?
Ti hanno dato da mangiare, è vero,
ti hanno dissetato, accolto, vestito,
curato, visitato, consolato
ma, tutto sommato, non l'hanno fatto per te
dal momento che non sapevano
che eri tu quel povero, quell'affamato...*

*E invece quelli che hanno affollato le chiese,
celebrato tante volte i santi riti,
ascoltato il tuo Vangelo e pregato insieme,
li tagli fuori dalla tua gioia
solo perché, distratti o paurosi,
sono passati oltre senza donare
un pane, un vestito, un aiuto?*

*Sì, lo devo ammettere,
il tuo criterio per l'ingresso al paradiso
è piuttosto strano e sconvolge tutti,
sia i devoti che si aspettano i primi posti,
sia tutti quelli che hanno agito
per solidarietà, per compassione,
ma senza pensare veramente a te.
Tutti veniamo ricondotti
a quello che conta veramente ai tuoi occhi:
non le professioni di fede,
né le dichiarazioni di appartenenza,
ma azioni estremamente concrete
come nutrire, dissetare, vestire,
dare un letto, medicine, un lavoro...
Tutte cose concrete che ti hanno raggiunto
direttamente, in prima persona,
nella tua carne denutrita, malata, sofferente.*